



BUONE PRASSI DELLO SPRAR

GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA

Presentazione formale e sottoscrizione del contratto di accoglienza e del regolamento presso la sede dell'ente locale (comune di Macerata).

Iscrizione del centro di accoglienza del progetto nel registro delle convivenze presso l'ufficio anagrafe del comune di Ostuni al fine di permettere ai beneficiari l'elezione del domicilio presso il centro (comune di Ostuni).

Comune di Macerata

G.U.S. - Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti onlus

Breve descrizione della prassi: *Il G.U.S., al momento dell'ingresso dei beneficiari nel progetto, illustra il contratto di accoglienza e il regolamento (redatti in varie lingue) al beneficiario e si impegna ad accompagnarlo dall'Assessore ai servizi sociali del Comune di Macerata che sottoscrive il contratto insieme al beneficiario e al presidente dell'ente gestore.*

Settore di intervento

Gestione dell'accoglienza

Tipologia

Accordo informale

Valenza territoriale

Comunale

Enti pubblici e privati coinvolti

Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Macerata

Periodo di attuazione

Anno 2007

Destinatari della prassi

Beneficiari del progetto

Descrizione della prassi proposta

In seguito al fatto che molti ospiti non rispettavano molti punti del contratto e del regolamento di accoglienza, si è pensato di dare maggiore ufficialità alla cosa facendo sottoscrivere il contratto non solo dal presidente dell'associazione e dal beneficiario stesso, ma anche dall'Assessore ai Servizi Sociali. Inoltre, per rendere la cosa ancora più formale, si è pensato di far firmare i suddetti contratti in Comune, presso l'ufficio dell'Assessore e non negli uffici dell'ente gestore.

Problemi / bisogni che la prassi tenta di risolvere/soddisfare

L'accordo è stato pensato per rendere maggiormente ufficiale la firma di tali documenti e per favorire il rispetto del contratto.

Aspetti positivi

I miglioramenti sono soprattutto dal punto di vista del rispetto delle regole imposte dal progetto.

Aspetti negativi

Nessuno.

Trasferibilità

La prassi è trasferibile in qualsiasi altro contesto territoriale.

Innovatività

L'innovatività sta nel risultato vantaggioso da un punto di vista del rispetto delle regole.

Comune di Ostuni

Cooperativa Solidarietà e Rinnovamento

Breve descrizione della prassi: *Iscrizione del centro di accoglienza nel registro delle convivenze presso l'ufficio anagrafe del comune di Ostuni per dare all'ospite, in possesso del permesso di soggiorno per asilo politico, il domicilio presso il Centro ed avere la possibilità di ottenere la carta d'identità.*

Settore di intervento

Gestione dell'accoglienza

Tipologia

Accordo/convenzione

Valenza territoriale

Comunale

Enti pubblici e privati coinvolti

Ufficio anagrafe del Comune di Ostuni

Periodo di attuazione

Costante

Destinatari della prassi

Ospiti del Centro in possesso del permesso di soggiorno per richiesta d'asilo

Descrizione della prassi proposta

L'attivazione di questa richiesta al Sindaco e al Responsabile dell'Ufficio Anagrafe è nata dalla constatazione che per tutto il periodo di permanenza presso il centro, all'ospite non era concessa la possibilità di conseguire la patente di guida. L'ostacolo di tipo amministrativo era rappresentato dalla mancanza della carta d'identità che sola poteva permetterlo. Dopo avere individuato, da parte del responsabile dell'ufficio, la possibile soluzione, abbiamo avanzato una richiesta scritta al sindaco ed attivato la procedura prevista. E' stato possibile, quindi, l'iscrizione del Centro nel registro delle convivenze, individuando come responsabile della convivenza, il responsabile del progetto, dott. Maurizio Guadalupi.

Problemi / bisogni che la prassi tenta di risolvere/soddisfare

Il nostro primo obiettivo era di individuare un percorso amministrativo che permettesse

all'ospite di ottenere la carta di identità in tempi brevi rispetto ai tempi di permanenza presso il Centro.

Aspetti positivi

Gli aspetti positivi sono rappresentati dalle ricadute in termini di beneficio che ottengono gli operatori e di conseguenza gli utenti: per far stare bene questi ultimi è necessario creare un "clima" di benessere tra i primi che vengono supportati anche dalle nuove competenze acquisite.

Aspetti negativi

Non abbiamo evidenziato aspetti negativi. Una volta individuato il percorso l'attivazione è abbastanza semplice, l'operatrice trasmette periodicamente l'elenco degli ospiti in ingresso e in uscita, allegando copia del permesso di soggiorno e richiesta di inserimento nella convivenza del Centro.

Trasferibilità

Sì, pensiamo che possa essere adottato in qualunque altro comune.

Innovatività

La procedura è stata percorsa dalle operatrici senza che nessun altro centro o operatore ne avesse dato loro notizia.